



CITTA' DI TORINO

# GIORNO della MEMORIA 27 GENNAIO 2025



Il programma completo su: [www.comune.torino.it](http://www.comune.torino.it)





**GIORNO**  
della  
**MEMORIA**  
**27 GENNAIO 2025**



Attraverso il QR Code  
sarà possibile consultare  
la pagina del sito della Città  
dedicata alle iniziative del  
Giorno della Memoria 2025.

La memoria è un ponte, un filo che unisce le generazioni, attraversa i decenni, continua a tramandare e a mantenere vivo l'insegnamento e l'esempio di chi ha vissuto momenti orribili e ha scelto di esserne testimone, per far sì che non si ripetano nuovamente.

Ottant'anni ci separano dal giorno in cui uno dei simboli dell'orrore, il campo di sterminio di Auschwitz, veniva liberato.

Un momento che mise il mondo di fronte a una delle pagine più buie della storia dell'umanità, una tragedia terribile e, per certi versi, inspiegabile, nata dalla volontà di sopraffazione e dalla scelta di aderire a un'idea malsana di superiorità di alcuni su altri.

Ottant'anni durante i quali il mondo ha cercato di comprendere, attraverso la voce delle sopravvissute e dei sopravvissuti, e di imparare, nella piena consapevolezza che il ricordo di quegli orrori non è solo un dovere morale, ma la testimonianza del fatto che la memoria è un'eredità preziosa.

Si tratta di un dono, che riceviamo e che dobbiamo custodire per poterlo consegnare, intatto e vitale, a chi verrà dopo di noi.

Abbiamo ricevuto la memoria di quei fatti terribili, di ciò che avviene quando si negano i valori di democrazia e libertà, delle terrificanti conseguenze della volontà di distruzione e di sopraffazione: chi ce l'ha trasmessa lo ha fatto a costo di grandi sofferenze, superate soltanto dal coraggio che, negli anni e nei decenni, ha permesso di tornare con la mente e con le parole in quei luoghi e in quei momenti.

La parola di chi ha visto è fondamentale, ma ha un avversario implacabile: il tempo.

I testimoni diretti di quegli anni di persecuzioni, deportazioni e stermini sono sempre meno, e loro voci, che per decenni hanno portato la verità e l'umanità di esperienze inimmaginabili, si stanno spegnendo.

Ed è proprio per questo che il valore della memoria cresce con il passare degli anni: ciò che un tempo era esperienza vissuta diventa oggi un patrimonio collettivo, una responsabilità che tutti noi dobbiamo condividere.

In un mondo che, a ottant'anni di distanza da quel giorno di gennaio, mostra inquietanti segnali di regressione, dando sempre più spazio a derive autoritarie, conflitti armati, discriminazioni e odio crescente, ricordare diventa più che mai un atto di resistenza.

Il Giorno della Memoria non è un momento per guardare indietro, ma un'occasione per proiettarsi in avanti, al futuro, l'opportunità di riaffermare con forza i valori fondamentali di libertà, giustizia ed eguaglianza.

Mantenere costantemente viva la memoria significa comprenderne l'attualità: le lezioni del passato non sono reliquie di un'altra epoca, ma strumenti per affrontare le sfide del presente e del domani. Solo ricordando infatti possiamo evitare di ripetere gli errori che hanno segnato la nostra storia.

Solo coltivando la memoria possiamo opporci alla logica del conflitto, all'indifferenza, alla negazione dell'altro.

Il nostro ricordo deve essere un pilastro su cui costruire una comunità migliore, oltre a essere il giusto tributo a chi ha attraversato il terribile inferno di anni di odio, persecuzioni, dolore e, con coraggio, ha offerto la sua voce alle generazioni future.

Il ricordo e la memoria non sono dunque un peso, ma un privilegio, non un obbligo, ma un'opportunità: un profondo ringraziamento va a chi contribuisce, giorno dopo giorno, anno dopo anno, a portarne avanti il valore.

Nel Giorno della Memoria tutte e tutti siamo invitati a sentirci parte di questa fondamentale coscienza collettiva: è un'occasione che ci spinge a riflettere, a raccontare, a non dimenticare. Perché, come ci insegnano le storie di chi è sopravvissuto, chi salva la memoria salva il futuro.

Il 27 gennaio la cerimonia di commemorazione al cimitero monumentale di Torino si concluderà, come ogni anno, davanti alla lapide su cui sono incisi i nomi dei 495 ebrei che non fecero ritorno, inghiottiti dal buco nero della Shoah, la più imponente macchina di morte mai costruita. Dobbiamo pronunciarli uno ad uno quei nomi per “ricordare”. Ricordare quei luoghi di crimini efferati e di torbide aberrazioni che furono i campi di sterminio, dove vennero reclusi migliaia di italiani (ebrei, internati militari, partigiani ed antifascisti di diverso credo politico).

Ricordare i tredici milioni di esseri umani che vennero uccisi tra l'estate del 1939 ed il maggio del 1945. Ricordare l'infamia delle leggi razziali del 1938, che resero l'Italia complice dello sterminio. Ricordare, perché i testimoni diretti ci stanno lasciando e non possiamo permettere che prevalga l'oblio, dimenticando, o peggio cancellando, il passato.

Ricordare per contrastare tutte le forme di antisemitismo, vecchio e nuovo, di fanatismo, di razzismo e di intolleranza, che stanno circolando in Europa e nel mondo.

Ha affermato con chiarezza il Presidente Mattarella: *“Auschwitz spalancava - e spalanca tuttora - i suoi cancelli su un abisso oltre ogni immaginazione. Un orrore assoluto, senza precedenti - cui null'altro può essere parificato - ideato e realizzato in nome di ideologie fondate sul mito della razza, dell'odio, del fanatismo, della prevaricazione (...). I morti di Auschwitz, dispersi nel vento, ci ammoniscono continuamente: il cammino dell'uomo procede su strade accidentate e rischiose”*.

Ma il 27 gennaio è anche il Giorno in cui ricordiamo le nostre radici e i nostri valori, forgiati nella lotta di Liberazione. Chi firma queste poche righe sono due persone che, uniti, riconoscono i principi di democrazia, rispetto, giustizia e libertà affermati nella nostra Costituzione. Ed è in nome di questi principi che dal 1976 ad oggi il Comitato Resistenza e Costituzione della Regione Piemonte porta avanti un impegno istituzionale, culturale ed educativo, proponendo, grazie al lavoro dei nostri partner, a cominciare dal Polo del '900, un ricco calendario di iniziative volte soprattutto a coinvolgere le nuove generazioni.

*Lechaim. Alla vita!*

**Davide Nicco**

Presidente Consiglio regionale del Piemonte

**Domenico Ravetti**

Vicepresidente Consiglio regionale del Piemonte

Presidente Comitato Resistenza e Costituzione

*Il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione Repubblicana partecipa alle iniziative del Giorno della Memoria condividendo e compartecipando agli eventi promossi dal Polo del '900.*

**Venerdì 17 gennaio, ore 11.00** | Biblioteca Natalia Ginzburg, Sala Mario Molinari  
Via Lombroso, 16

**Inaugurazione della mostra fotografica di Michele Carrera “Viaggio ad Auschwitz e Birkenau”**

Esposizione fotografica in bianco e nero del viaggio fatto dell'autore ad Auschwitz e Birkenau in Polonia. Le foto rappresentano fedelmente quanto rimasto dei due campi di concentramento e seppur vagamente rendono l'idea di cosa sia successo in quei luoghi di morte. La rappresentazione fotografica si sviluppa in 32 foto, incluse alcune immagini di repertorio. “Sono entrato per visitare i campi di sterminio sotto un cielo cupo che faceva da cornice alle brutture di quel posto, mentre camminavo avvertivo quell'aria di morte e non vedevo l'ora di uscire. Una volta fuori da quei luoghi, ho alzato lo sguardo verso il cielo... era diventato azzurro”. Dalla testimonianza dell'autore Michele Carrera. La mostra sarà visitabile fino a venerdì 31 gennaio.

**A cura di:** Biblioteca Civica Natalia Ginzburg e Polo Culturale Lombroso16

**Ingresso libero**

**Info:** 011 01137671/72 - [biblioteca.ginzburg@comune.torino.it](mailto:biblioteca.ginzburg@comune.torino.it)

**Sabato 18 gennaio, ore 15.00** | Piazza Carlo Emanuele II



**Percorso nei luoghi e tra i segni della persecuzione e deportazione**

I percorsi nei luoghi di memoria sono un invito alla riscoperta di una parte fondamentale della storia della realtà di Torino, alla quale è legata la sua identità civile: i luoghi della lotta clandestina contro l'occupazione nazifascista, quelli della deportazione verso il sistema concentrazionario del III Reich e quelli della vita quotidiana durante la guerra.

Il percorso prevede le seguenti tappe: luogo di ritrovo in piazza Carlo Emanuele II, via Carlo Alberto 22, via Carlo Alberto 35, piazza Bodoni, via Mazzini 12, via Mazzini 29, piazzetta Primo Levi, Stazione di Porta Nuova.

**A cura di:** Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà

**Partecipazione libera con prenotazione obbligatoria**

**Info e prenotazioni:** 011 01120780 - [receptionsancelso@polodel900.it](mailto:receptionsancelso@polodel900.it)

**Sabato 18 gennaio, ore 17.30** | Circolo Risorgimento - Via Poggio, 16

**Nel vostro nome. La memoria ritrovata di una pagina della Shoah torinese**

Dimenticata per decenni e poi riportata alla luce dalle ricerche dello storico Nicola Adduci e della sezione ANPI Renato Martorelli, la retata di ebrei svolta tra il '43 e il '44 in un ricovero di Barriera di Milano è ora oggetto di un libro di tre classi di studenti del liceo Einstein, *Nel vostro nome*, che ricostruisce le figure e il destino delle venti donne arrestate, sei delle quali morte ad Auschwitz. Ne parlano Claudio Mercandino (ANPI), il presidente del Gramsci Gianguido Passoni, lo storico Alessandro Maurini e tre degli autori del volume: Costanza Magri, Ginevra Palma e Matteo Bertello.

**A cura di:** Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci, ANPI Renato Martorelli, Circolo Risorgimento, Casseta Popolar

**Ingresso libero**

**Info:** 011 2059573

**Lunedì 20 gennaio, ore 17.30** | Biblioteca Centro Interculturale - Corso Taranto, 160  
**Il gruppo di lettura “La Città di Eufemia” incontra Rasid Nikolic su *Le verità negate. Storia, cultura e tradizioni della popolazione romani* di Santino Spinelli**

Il gruppo di lettura “La Città di Eufemia” dedica un incontro al saggio *Le verità negate. Storia, cultura e tradizioni della popolazione romani* di Santino Spinelli, con la partecipazione speciale di Rasid Nikolic, attivista e voce autorevole della comunità romani, che offrirà un approfondimento unico sul tema del libro. L’opera, un’analisi completa e appassionata della cultura e delle tradizioni romani, sfata pregiudizi e stereotipi radicati, portando alla luce verità spesso ignorate o distorte.

**A cura di:** Biblioteca del Centro Interculturale della Città di Torino,  
gruppo di lettura “La Città di Eufemia”

**Ingresso libero**

**Info:** [biblioteca.interculturale@comune.torino.it](mailto:biblioteca.interculturale@comune.torino.it)

**Martedì 21 gennaio, ore 17.30** | Sala Cooperativa sociale e libreria “La Rosa Blu”  
Via Col di Lana, 7/a



**Anna Bises Vitale la narratrice**

Presentazione del libro di Marcella Filippa *Anna Bises Vitale la narratrice* (Aras Edizioni, 2023).  
L’autrice sarà in dialogo con Elena Piastra, sindaca di Settimo Torinese.

**A cura di:** La miniera culturale in Periferia, Associazione culturale Vera Nocentini

**Ingresso libero** fino a esaurimento posti. Prenotazione via e-mail consigliata

**Info:** [info@cooplarosablu.it](mailto:info@cooplarosablu.it) - [www.fondazioneveranocentini.it](http://www.fondazioneveranocentini.it)

**Martedì 21 gennaio, ore 20.00** | Collegio Einaudi Po - Via Maria Vittoria, 39  
**Viola e Porrajmos: lo sterminio dei Testimoni di Geova e degli Zingari, lezione-conferenza**  
Due delle persecuzioni meno note durante il nazifascismo riguardarono i Testimoni di Geova e gli Zingari/Rom/Sinti/Camminanti. La lezione-spettacolo, curata dallo storico Walter Revello, vuole evidenziare le ombre che ancora oggi aleggiano su queste due storie, gli stereotipi che guidarono la persecuzione e che, spesso, sono tuttora presenti nella nostra società. Sarà, inoltre, occasione per la presentazione in anteprima di due volumi monografici in cui i temi sono affrontati, per la prima volta in Italia, col linguaggio del Teatro Civile.

**A cura di:** Libere Gabbie

**Ingresso libero con prenotazione obbligatoria**

**Info e prenotazioni:** [www.liberegabbie.org](http://www.liberegabbie.org)

**Giovedì 23 gennaio, ore 9.00 - 13.00** | Corso Vercelli, 191 - Corso Giulio Cesare, 46  
Via Porta Palatina, 17 - Via Bellezia, 15 - Via Verdi, 10 - Corso Galileo Ferraris, 134



### **Pietre d'Inciampo Torino**

Stolpersteine (Pietre d'Inciampo) è un monumento diffuso e partecipato dell'artista tedesco Gunter Demnig per l'Europa. Per ricordare le singole vittime del nazionalsocialismo, l'artista produce piccole targhe di ottone poste su cubetti di pietra che sono poi incastonati sul selciato davanti all'ultima abitazione scelta liberamente dalla vittima. Le Pietre di Inciampo restituiscono la storia personale e ridanno nome a chi ne fu privato per via dell'applicazione dell'ideologia nazifascista. Per Torino e il Piemonte le vittime sono i resistenti, gli ebrei, gli oppositori politici, i partecipanti alla "Resistenza civile" e alle lotte nei luoghi di lavoro. Il 23 gennaio saranno posate a Torino altre 6 Pietre di Inciampo dedicate a deportati politici e razziali. [La cerimonia pubblica con le istituzioni e i partner di progetto avverrà in corso Galileo Ferraris 134 alle ore 12.20.](#)

**A cura di:** Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà in collaborazione con ANED (Associazione Nazionale ex Deportati - Sezione di Torino Ferruccio Maruffi), Comunità Ebraica di Torino e Città di Torino

### **Partecipazione libera**

**Info:** Biglietteria Museo Diffuso [receptionsancelso@polodel900.it](mailto:receptionsancelso@polodel900.it)  
011 01120780 - [www.museodiffusotorino.it](http://www.museodiffusotorino.it)

**Giovedì 23 gennaio, ore 9.30** | Polo del '900, Palazzo San Daniele - Piazzetta Antonicelli



### **Condividere la memoria della Shoah attraverso il portale *Il passaggio del testimone***

Quattro classi di scuola secondaria sono coinvolte nella presentazione e nell'esplorazione del portale *Il passaggio del testimone*. Dalle microstorie alla storia, che propone fonti e risorse per la didattica della Shoah. Il portale è stato realizzato dalla Comunità ebraica di Torino, dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea "G. Agosti" (Istoreto), dal Centro studi ebraici "Il Pitigliani" di Roma, dal Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah di Ferrara (Meis) e dal Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte. Si propone un laboratorio in piccolo gruppo per esplorare le testimonianze raccolte nel portale. Attraverso un primo test studentesse e studenti provano a valutare la struttura digitale per riflettere sulla condivisione della memoria della Shoah. Introducono: Claudia Abbina e Susanna Terracina (Comunità ebraica - Torino). Partecipano le storiche Barbara Berruti, direttrice Istoreto e Anna Foa (in videoconferenza); intervengono Alice Agrillo e Augusto Cherchi di Alicubi, partner tecnologico del progetto e Marina Sabatini (Meis). Progettano e conducono il laboratorio Enrica Bricchetto e Federica Ceriani (Istoreto)

**A cura di:** Istituto piemontese per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea "Giorgio Agosti"

### **Ingresso libero con prenotazione obbligatoria**

**Info:** [formazione.corsi@istoreto.it](mailto:formazione.corsi@istoreto.it)



**Giovedì 23 gennaio, ore 18.00** | Biblioteca Natalia Ginzburg, Sala Mario Molinari  
Via Lombroso, 16

**Presentazione del libro *Gli occhiali di Lorenzo* di Margherita Cucco (Robin, 2024)**

Nell'estate del 1943 Lorenzo, un adolescente torinese, studente liceale, si trova a vivere in un paesino della provincia di Cuneo dove la sua famiglia è sfollata per sfuggire ai bombardamenti. In quel luogo non riesce a stringere rapporti con i coetanei, dai quali viene preso in giro per la sua fortissima miopia e dei suoi occhiali. Tutto per lui cambia dopo il suo casuale incontro con Manfred, un giovanissimo soldato tedesco di stanza nel paese, anche lui studente e miope. Tra i due scatta simpatia immediata che presto si trasforma in un profondo legame di complicità e stima reciproca. Intanto però la Storia fa drammaticamente il suo corso: i due ragazzi vengono a trovarsi sui fronti opposti, vedono vacillare tutte le certezze e devono compiere scelte difficili e dolorose. Resta per loro un unico punto di riferimento: l'amicizia.

Dialogano con l'autrice Anna Abate e Carla Vezza.

**A cura di:** Biblioteca Civica Natalia Ginzburg e Polo Culturale Lombroso 16

**Ingresso libero**

**Info:** 011 01137671/72 - [biblioteca.ginzburg@comune.torino.it](mailto:biblioteca.ginzburg@comune.torino.it)

**Giovedì 23 gennaio, ore 20.30** | Via Boston, 129

**Quando morì mio padre, la guerra di ieri l'immaginario di oggi**

Dopo l'esposizione della mostra "Quando morì mio padre" del gennaio 2024, su iniziativa del liceo artistico Cottini gli studenti hanno realizzato alcuni elaborati e disegni in base all'esperienza vissuta. Il tutto ha portato alla produzione di una pubblicazione che verrà presentata alla cittadinanza.

**A cura di:** ANPI sezione Leo Lanfranco Torino

**Ingresso libero**

**Info:** 348 4444702 - [appianorenato@libero.it](mailto:appianorenato@libero.it)

**Venerdì 24 gennaio, ore 10.00 - 18.00** | Palazzo Madama, Corte Medievale

Piazza Castello

**Mostra "Giro di posta. Primo Levi, le Germanie e l'Europa"**

La mostra presenta una rete di lettere private che solo oggi diventano pubbliche per raccontare l'Europa e la Germania divise in due. A tesselerla, per quattro decenni, è Primo Levi con i suoi lettori tedeschi. Precisamente con loro Levi cerca l'incontro: per capirli e per capire Auschwitz, per chiedere giustizia e per dialogare con chi stava "dall'altra parte". La mostra sarà visitabile dal 24 gennaio al 5 maggio 2025.

**A cura di:** Centro Internazionale di Studi Primo Levi

**Biglietti:** intero 10€, ridotto 8€, gratuito minori di 18 anni

**Info:** [www.palazzomadamat torino.it/it/evento/ giro-di-posta-primo-levi/](http://www.palazzomadamat torino.it/it/evento/ giro-di-posta-primo-levi/)

**Venerdì 24 gennaio, ore 18.30** | Museo Carcere “Le Nuove” - Via Paolo Borsellino, 3  
**Albergo Speranza**

Le Carceri Nuove di Torino furono occupate dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943. Dal “braccio tedesco” che accoglieva prigionieri politici, partigiani, ebrei e spesso civili arrestati per rappresaglia, si usciva per affrontare due destini: la fucilazione o la deportazione. Nell'isolato in cui sorge il Carcere Le Nuove fino al 1943 esisteva un piccolo albergo: l'Albergo Speranza, distrutto durante i bombardamenti. Cosa resta quando anche la Speranza è bombardata? Momenti, esperienze e incontri che brillano e permettono di brillare anche quando intorno tutto è oscuro.

Lo spettacolo è inserito all'interno del progetto europeo THEATRE OF REMEMBRANCE coordinato da Theater na de Dam.

**A cura di:** Fondazione TRG / Antonio Bertusi e Thea Dellavalle

**Ingresso libero con prenotazione obbligatoria** al n. 389 2064590

**Info:** 389 2064590 - [biglietteria@casateatoragazzi.it](mailto:biglietteria@casateatoragazzi.it)

**Venerdì 24 gennaio, ore 20.00** | Piccolo Regio Puccini - Piazza Castello, 215

**Brundibár**

Opera per bambini in due atti. Libretto di Adolf Hoffmeister. Musica di Hans Krása. Claudio Fenoglio direttore e maestro del coro. Regia di Matteo Anselmi. Costumi di Laura Viglione. Luca Brancaleon pianoforte. Solisti e Coro di voci bianche Teatro Regio Torino. Nuova produzione Teatro Regio Torino.

Brundibár è una fiaba a lieto fine, esile e delicata come le vite di quei bambini sterminati nei campi di concentramento nazisti insieme a milioni di altri innocenti - tra cui il suo compositore, Hans Krása, morto ad Auschwitz nel 1944. Due fratellini, Aninka e Pepíček, sono alla ricerca di cibo per la madre malata; incontreranno indifferenza e malvagità, ma anche solidarietà e affetto, le uniche armi in grado di infondere il coraggio di sconfiggere il male.

Lo spettacolo sarà introdotto da una presentazione di Elisabetta Lipeti e dalla proiezione del documentario *Terezin, la città che Hitler regalò agli ebrei* a cura di Michele Bongiorno, regia di Jan Ronca, produzione Bongiorno Production (2003).

Fascia d'età consigliata: a partire dai 10 anni.

**A cura di:** Teatro Regio Torino

**Biglietti:** Posto unico 20€; Under15 10€. Biglietteria in Piazza Castello, 215

(da lunedì a sabato 11-19, domenica 10.30-15.30).

**Online:** <https://teatroregiotorino.vivaticket.it/ita/event/teatro-regio-di-torino/247275>

**Info:** 011 8815241/242 - [biglietteria@teatroregio.torino.it](mailto:biglietteria@teatroregio.torino.it)

[www.teatroregio.torino.it/famiglia-2024-2025/brundibar](http://www.teatroregio.torino.it/famiglia-2024-2025/brundibar)

**Venerdì 24 gennaio, ore 20.45** | EcoMuseo Nesta

Via Norberto Rosa, 13 (interno cortile)

### **Spettacolo teatrale *Ad Auschwitz in una giornata qualunque***

Irma ed Herta sono amiche e coinquiline, hanno superato la quarantina, sono ancora signorine e lavorano come funzionarie dello Stato. La particolarità? Lo stato per cui lavorano è il Terzo Reich, il loro ruolo "sottoufficiali delle SS", in servizio presso il campo di concentramento di Auschwitz. Le vediamo la vigilia di Natale del 1943 mentre sono intente a organizzare la cena con i propri fidanzati, in una quotidianità tanto vera quanto inquietante, dove il lager non diventa altro che mero sfondo, lontano, dimenticato e dimenticabile. Quasi.

**A cura di:** Libere Gabbie

**Ingresso libero con prenotazione obbligatoria**

**Info e prenotazioni:** [www.liberegabbie.org](http://www.liberegabbie.org)

**Sabato 25 gennaio, ore 10.30** | Cimitero Monumentale - Corso Novara, 131/A

### **"80 anni fa. Parole e canti per il Giorno della Memoria"**

Una camminata storica, accompagnata dal canto, per conoscere uno dei periodi più dolorosi della storia: il nazifascismo, le deportazioni, i campi di sterminio, la Shoah. Tra queste parole, così pesanti, la voce e le storie degli uomini e delle donne che hanno vissuto e subito, spesso non sopravvivendo, la discriminazione e la deportazione, o che hanno abbandonato tutto per sopravvivere. Con Federica Tammarazio, storica dell'arte (*Associazione Penteseilea*), musica e voce di Alice Mammola (*La Contadoira*). Durata 2 ore.

**A cura di:** AFC Torino SpA

**Ingresso libero con prenotazione obbligatoria**

**Info:** 011 01155691 - [arte-storia@cimiteritorino.it](mailto:arte-storia@cimiteritorino.it)

**Sabato 25 gennaio, ore 16.00** | Piccolo Regio Puccini - Piazza Castello, 215

### **Brundibár**

Opera per bambini in due atti. Libretto di Adolf Hoffmeister. Musica di Hans Krása. Claudio Fenoglio direttore e maestro del coro. Regia di Matteo Anselmi. Costumi di Laura Viglione. Luca Brancaleon pianoforte. Solisti e Coro di voci bianche Teatro Regio Torino. Nuova produzione Teatro Regio Torino.

Brundibár è una fiaba a lieto fine, esile e delicata come le vite di quei bambini sterminati nei campi di concentramento nazisti insieme a milioni di altri innocenti - tra cui il suo compositore, Hans Krása, morto ad Auschwitz nel 1944. Due fratellini, Aninka e Pepíček, sono alla ricerca di cibo per la madre malata; incontreranno indifferenza e malvagità, ma anche solidarietà e affetto, le uniche armi in grado di infondere il coraggio di sconfiggere il male.

Lo spettacolo sarà introdotto da una presentazione di Elisabetta Lipeti e dalla proiezione del documentario *Terezín, la città che Hitler regalò agli ebrei* a cura di Michele Bongiorno, regia di Jan Ronca, produzione Bongiorno Production (2003).

Fascia d'età consigliata: a partire dai 10 anni.

**A cura di:** Teatro Regio Torino

**Biglietti:** Posto unico 20€; Under15 10€. Biglietteria in Piazza Castello, 215 (da lunedì a sabato 11-19, domenica 10.30-15.30).

**Online:** <https://teatroregiotorino.vivaticket.it/ita/event/teatro-regio-di-torino/247275>

**Info:** 011 8815241/242 - [biglietteria@teatroregio.torino.it](mailto:biglietteria@teatroregio.torino.it)

[www.teatroregio.torino.it/famiglia-2024-2025/brundibar](http://www.teatroregio.torino.it/famiglia-2024-2025/brundibar)

**Sabato 25 gennaio, ore 17.00** | Centro di Valorizzazione Territoriale

Via Giacomo Medici, 28

### **La Giornata della Memoria spiegata ai più giovani**

Attraverso racconti e il laboratorio attivo, bambin\* e ragazz\* possono avvicinarsi a temi complessi in modo delicato e comprensibile, con l'obiettivo di costruire un futuro migliore.

Questo evento, arricchito dalla LetturaScenica® del libro *Le matite spezzate* di Nonno Antonio, offre un'opportunità unica per esplorare la Memoria Storica in maniera coinvolgente e significativa. L'autrice Antonella Bartolo, con delicatezza e sensibilità, riesce a trasmettere valori di pace, tolleranza e speranza, rendendo la storia accessibile a tutti.

**A cura di:** Associazione AnteScena APS in collaborazione con il Librificio di Via Digione 18 e la casa editrice Didattica Attiva

### **Ingresso libero con prenotazione consigliata**

**Info:** info.antesцена@gmail.com - solo whatsapp al 3485605280 o telefonando al 011 0464109 (tra le 10.00 e le 18.00)

**Sabato 25 gennaio, ore 17.30** | Centro di Valorizzazione Territoriale

Via Giacomo Medici, 28

### **Memoria senza confini: voci e storie contro le persecuzioni**

Attraverso la lettura scenica di *Le matite sbriciolate* di Nonno Antonio di Antonella Bartolo e il laboratorio per bambini e famiglie proposto da AnteScena APS, il pubblico giovane potrà avvicinarsi a temi complessi in modo delicato. Seguirà la lettura di racconti del Gruppo Creativo de Gli Artimani APS e la presentazione del libro *Donne nella Shoah* di Bruna Bertolo con dibattito. Un evento di riflessione collettiva su temi universali.

**A cura di:** Gli Artimani APS e AnteScena APS

### **Ingresso libero**

**Info:** www.gliartimani.com/un-evento-per-la-memoria-tra-letture-libri-e-testimonianze  
011 18836752 - info@gliartimani.com

**Sabato 25 gennaio, ore 20.30** | Salone Concerti del Conservatorio Giuseppe Verdi

di Torino - Piazza Bodoni, 6

### **La Musica dei Giusti: altri ritratti musicali**

“Chi salva una vita salva il mondo intero” così recita un verso del Talmud. Parole che sono il simbolo delle azioni di donne e uomini non ebrei che, durante la Seconda guerra mondiale, salvando la vita anche a un solo ebreo, sono stati riconosciuti Righteous Among the Nations (*Giusti tra le nazioni*) dallo Yad Vashem di Gerusalemme. Il Concerto del gennaio 2025 ricorderà nuovamente Raoul Wallenberg, già celebrato nel Concerto del 2018, e altri personaggi; in particolare, verranno realizzati ritratti musicali di due diplomatici che hanno agito nella Lituania dei terribili anni successivi all'invasione tedesca: Chiune Sugihara e Jan Zwartendijk.

**A cura di:** Conservatorio G. Verdi di Torino

nell'ambito del progetto *International Routes: Arts Creating Future*

### **Ingresso libero con prenotazione obbligatoria**

al seguente link: <https://eventi.conservatoriotorino.eu>

**Info:** claudio.voghera@conservatoriotorino.eu - www.conservatoriotorino.eu

**Sabato 25 gennaio, ore 21.00** | Danza da Renè L'Araba Fenice

Via Caselette, 13d (passaggio pedonale da Via Pianezza, 79)

**Per essere ancora insieme a Loro**

Proiezione del balletto della Compagnia di Danza L'Araba Fenice, diretto da Renato Cosenza. Lo spettacolo, insignito della Lettera di interesse del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, racconta le vicende di Marco e Catia, due giovani ebrei, in un viaggio poetico tra memoria e danza per commemorare le vittime dell'Olocausto.

**A cura di:** ASD L'Araba Fenice Evergreen

**Ingresso libero**

**Info:** Renè Cosenza 3388706798 - [segreteria@compagniarabafenice.com](mailto:segreteria@compagniarabafenice.com)

[www.compagniarabafenice.com](http://www.compagniarabafenice.com)

**Domenica 26 gennaio, ore 11.00** | corso Regio Parco, 90

**“La memoria è viva” con il coro La Gerla**

Presso il cimitero Monumentale di Torino (Area Ala dell'Aeronautica) in una zona di recenti sepolture, il coro La Gerla si esibirà con parte del proprio repertorio di brani della memoria. Mezz'ora di canti e di riflessioni. Per l'impegno culturale e sociale il coro è stato premiato con il “Sigillo d'Argento” dal Comune di Torino. L'attuale Direttore e Presidente del coro, Roberto Bertaina, è stato nominato Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

**A cura di:** AFC Torino SpA

**Ingresso libero**

**Info:** 011 01155691 - [arte-storia@cimiteritorino.it](mailto:arte-storia@cimiteritorino.it)

**Domenica 26 gennaio, ore 15.30** | Museo Nazionale del Risorgimento Italiano

Piazza Carlo Alberto, 8

**Visita guidata “Libertà va cercando... la primavera dei popoli”**

Attraverso un percorso cronologico lungo le sale del Museo verranno indicati i principali muta-menti, legati alla conquista delle libertà risorgimentali: dal clima di effervescenza per le riforme del 1846-1847, alla concessione dello Statuto, dalle rivoluzioni del 1848 in Italia e in Europa, alla conservazione del sistema parlamentare e dei diritti civili e politici nel Regno sardo, fino alla costituzione dello stato nazionale.

**A cura di:** Servizi Educativi – Didattica MNRI

**Biglietti:** 4€ quota guida + 8€ biglietto d'ingresso a persona. Possessori Abbonamento Musei o Torino Piemonte card 4€ di quota guida. Prenotazione consigliata al numero 011 5621147

**Info:** 011 5621147

**Domenica 26 gennaio, ore 17.00** | EcoMuseo Nesta

Via Norberto Rosa, 13 (interno cortile)

**La Shoah nella storia di Israele, conferenza e presentazione libreria**

La storia dello Stato di Israele è, indubbiamente, segnata dallo spettro della Shoah: come, cosa e perché ricordare, ci si chiese fin dai primi momenti del dopoguerra. Le vicende della nazione si intrecciano così con la “gestione” dei sopravvissuti e con la volontà di rappresentare il popolo sterminato, dal processo di Eichmann fino alle esternazioni politiche contemporanee. Un incontro-confronto per comprendere, in modo oggettivo e non partigiano, il ruolo della Shoah nella vita pubblica e politica israeliana.

**A cura di:** Libere Gabbie

**Ingresso libero con prenotazione obbligatoria**

**Info e prenotazioni:** [www.liberegabbie.org](http://www.liberegabbie.org)

**Domenica 26 gennaio, ore 20.00** | EcoMuseo Nesta

Via Norberto Rosa, 13 (interno cortile)

**Ad Auschwitz in una giornata qualunque, spettacolo teatrale**

Irma ed Herta sono amiche e coinquiline, hanno superato la quarantina, sono ancora signorine e lavorano come funzionarie dello Stato. La particolarità? Lo stato per cui lavorano è il Terzo Reich, il loro ruolo "sottoufficiali delle SS", in servizio presso il campo di concentramento di Auschwitz. Le vediamo la vigilia di Natale del 1943 mentre sono intente a organizzare la cena con i propri fidanzati, in una quotidianità tanto vera quanto inquietante, dove il lager non diventa altro che mero sfondo, lontano, dimenticato e dimenticabile. Quasi.

**A cura di:** Libere Gabbie

**Ingresso libero con prenotazione obbligatoria**

**Info e prenotazioni:** [www.liberegabbie.org](http://www.liberegabbie.org)

**Domenica 26 gennaio, ore 21.00** | Cascina Roccafranca - Via Rubino, 45

**Corri Ragazzo Corri. Proiezione Film dal regista Premio Oscar Pepe Daquart**

Tratto da una storia vera. Jurek ha circa nove anni quando fugge dal ghetto di Varsavia. Costretto ad abbandonare fratelli e genitori per salvarsi dai nazisti, vivrà i durissimi tre anni, che lo separano dalla fine della guerra, nei boschi e nei villaggi vicino alla capitale. Imparerà a dormire sugli alberi e a cacciare per nutrirsi. Sopravviverà ai gelidi inverni chiedendo ospitalità in cambio di manodopera. In questo duro viaggio, Jurek, incontrerà persone che lo aiuteranno ed altre che lo tradiranno... ma non perderà mai la forza per andare avanti.

**A cura di:** Gruppo Roccafranca Film Cascina Roccafranca

**Ingresso libero**

**Info:** 011 01136250 - [inforoccafranca@comune.torino.it](mailto:inforoccafranca@comune.torino.it)

**Lunedì 27 gennaio, ore 9.00 - 13.00** | Scuole secondarie di II grado di Torino

**La banalità del male. Arte e memoria per non dimenticare, con Giovanni Carlo Federico Villa, Direttore di Palazzo Madama**

Il racconto per immagini narra "la banalità del male" attraverso le incisioni di Isaac Celnikier, gli acquerelli di Felix Nussbaum, i disegni di Leo Haas, uno strenuo impegno nel trasmettere la memoria delle deportazioni naziste. Al centro del discorso anche il lavoro di Christian Boltanski e "Maus", la graphic novel di Art Spiegelman che alterna tragedia e divertimento, brutalità e tenerezza. La conferenza presenterà infine monumenti e memoriali - il Padiglione italiano di Auschwitz di Primo Levi, Luigi Nono, Mario Samonà e Ludovico di Belgiojoso, il Binario 21 della Stazione Centrale di Milano e il Museo Ebraico di Berlino - capaci di divenire depositari di una memoria collettiva e individuale.

**A cura di:** Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica

Attività gratuita riservata alle scuole con prenotazione obbligatoria

**Info e prenotazioni:** 011 4429629 - [madamadidattica@fondazionetorinomusei.it](mailto:madamadidattica@fondazionetorinomusei.it)

**Lunedì 27 gennaio, ore 9.30** | Cimitero Monumentale

Corso Regio Parco, 80 (*ingresso consigliato*)

**Commemorazione e omaggio alle lapidi dei Caduti**

Cerimonia istituzionale in ricordo dello sterminio del popolo ebraico, degli internati militari e di tutti i deportati nei campi nazisti.

**A cura di:** Città di Torino

**Partecipazione libera**

**Info:** 011 01122254 - [cerimonialegabinettosindaco@comune.torino.it](mailto:cerimonialegabinettosindaco@comune.torino.it)

**Lunedì 27 gennaio, ore 9.30** | Museo Carcere “Le Nuove” - Via Paolo Borsellino, 3

**Albergo Speranza**

Le Carceri Nuove di Torino furono occupate dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943. Dal “braccio tedesco” che accoglieva prigionieri politici, partigiani, ebrei e spesso civili arrestati per rappresaglia, si usciva per affrontare due destini: la fucilazione o la deportazione. Nell'isolato in cui sorge il Carcere Le Nuove fino al 1943 esisteva un piccolo albergo: l'Albergo Speranza, distrutto durante i bombardamenti. Cosa resta quando anche la Speranza è bombardata? Momenti, esperienze e incontri che brillano e permettono di brillare anche quando intorno tutto è oscuro.

Lo spettacolo è inserito all'interno del progetto europeo THEATRE OF REMEMBRANCE coordinato da Theater na de Dam.

**A cura di:** Fondazione TRG / Antonio Bertusi e Thea Dellavalle

**Ingresso libero con prenotazione obbligatoria** al n. 389 2064590

**Info:** 389 2064590 - [biglietteria@casateatroragazzi.it](mailto:biglietteria@casateatroragazzi.it)

**Lunedì 27 gennaio, ore 9.30** | Parco ai Caduti dei Lager Nazisti – Corso Moncalieri, 88

**Un gesto verde per la memoria e la speranza**

In occasione della Giornata della Memoria, unisciti ai Volontari di Torino Spazio Pubblico per un'azione ecologica nel parco dedicato ai Caduti dei Lager Nazisti, sulle sponde del Po, di fronte al Castello del Valentino. Un momento per onorare la memoria trasformandola in cura per il verde. Attrezzi disponibili sul posto; consigliati abbigliamento adeguato e guanti da lavoro. Insieme, per coltivare pace e bellezza. Intervengono: Assessore Francesco Tresso - Assessore alla Cura della città, verde pubblico, parchi e fiumi della Città di Torino; Massimiliano Miano - Presidente Circoscrizione 8 della Città di Torino; Anna Cerutti - Associazione Setteottobre; Carlo Bassi - Volontario progetto Torino Spazio Pubblico.

**A cura di:** Assessorato alla Cura della città, verde pubblico, parchi e fiumi della Città di Torino con l'adesione di Comunità Ebraica di Torino, Associazione Setteottobre, Legambiente Metropolitano APS, Associazione Parco Europa

**Partecipazione libera**

**Info:** [torinospaziopubblico@comune.torino.it](mailto:torinospaziopubblico@comune.torino.it)

**Lunedì 27 gennaio, ore 10.00 - 18.00** | Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà - Corso Valdocco, 4/A



**Apertura straordinaria del Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà**

In occasione del Giorno della Memoria, il Museo propone l'apertura straordinaria dell'allestimento permanente "Torino 38-48. Dalle leggi razziali alla Costituzione" per l'intera giornata.

**A cura di:** Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà

**Biglietti:** intero 5€; ridotto 3€

**Info:** Biglietteria del Museo Diffuso della Resistenza  
011 01120780 - [receptionsancelso@polodel900.it](mailto:receptionsancelso@polodel900.it)

**Lunedì 27 gennaio, ore 10.00** | Polo del '900, Palazzo San Celso, Sala Conferenze - Piazzetta Antonicelli



**Primo Levi, *Storia di dieci giorni*. Lettura per le scuole**

*Storia di dieci giorni* è il primo testo di Levi sulla narrazione della sua esperienza di deportazione: quello che diverrà poi il capitolo conclusivo di *Se questo è un uomo* è la cronistoria del ritorno all'umanità, negli ultimi giorni del Lager in disfacimento dopo la fuga dei nazisti.

In collaborazione con il Liceo Giordano Bruno di Torino, il Centro Studi Primo Levi propone per le scuole di Torino una lettura pubblica di *Storia di dieci giorni*: a leggere saranno i ragazzi di due classi quinte del liceo, coordinati dalla docente Mariella Navone e dall'attore Lino Spadaro.

**A cura di:** Centro Internazionale di Studi Primo Levi  
in collaborazione con il Liceo Giordano Bruno di Torino e il Polo del '900

**Ingresso libero con prenotazione obbligatoria**

**Info e prenotazioni:** [info@primolevi.it](mailto:info@primolevi.it) - [www.primolevi.it](http://www.primolevi.it)

**Lunedì 27 gennaio, ore 11.00** | Museo Carcere "Le Nuove" - Via Paolo Borsellino, 3  
**Albergo Speranza**

Le Carceri Nuove di Torino furono occupate dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943. Dal "braccio tedesco" che accoglieva prigionieri politici, partigiani, ebrei e spesso civili arrestati per rappresaglia, si usciva per affrontare due destini: la fucilazione o la deportazione. Nell'isolato in cui sorge il Carcere Le Nuove fino al 1943 esisteva un piccolo albergo: l'Albergo Speranza, distrutto durante i bombardamenti. Cosa resta quando anche la Speranza è bombardata? Momenti, esperienze e incontri che brillano e permettono di brillare anche quando intorno tutto è oscuro.

Lo spettacolo è inserito all'interno del progetto europeo THEATRE OF REMEMBRANCE coordinato da Theater na de Dam.

**A cura di:** Fondazione TRG / Antonio Bertusi e Thea Dellavalle

**Ingresso libero con prenotazione obbligatoria** al n. 389 2064590

**Info:** 389 2064590 - [biglietteria@casateatroragazzi.it](mailto:biglietteria@casateatroragazzi.it)



**Lunedì 27 gennaio, ore 11.30** | Sala Rossa, Palazzo Civico

Piazza Palazzo di Città, 1 e online sul sito della Città di Torino

### **Celebrazione istituzionale del Giorno della Memoria**

Alla presenza del Sindaco, della Presidente del Consiglio Comunale e delle autorità.

Orazione ufficiale della storica e scrittrice Adriana Muncinelli.

**A cura di:** Città di Torino

**Info:** 011 01122254 - [cerimonialegabinettosindaco@comune.torino.it](mailto:cerimonialegabinettosindaco@comune.torino.it)

[www.comune.torino.it](http://www.comune.torino.it)

**Lunedì 27 gennaio, ore 17.30** | Centro Pannunzio - Via Maria Vittoria, 35H

### **Gli internati militari italiani (IMI) in Germania:**

#### **il *Diario clandestino* dell'internato Giovannino Guareschi**

L'attrice Ornella Pozzi leggerà alcune pagine dal *Diario clandestino* del giornalista e scrittore Giovannino Guareschi (Roccabianca, 1908 - Cervia, 1968), internato militare in Germania, che descrive la prigionia sua e dei suoi compagni nei lager tedeschi. Guareschi, al ritorno dalla prigionia, fondò il settimanale *Candido* (1945 - 1957) e creò i celebri personaggi di don Camillo ed il Sindaco Peppone che gli diedero fama internazionale. Inquadramento storico del prof. Pier Franco Quaglieni.

**A cura di:** Centro "Pannunzio"

**Ingresso libero**

**Info:** 3488134847 - [info@centropannunzio.it](mailto:info@centropannunzio.it) - [www.centropannunzio.it](http://www.centropannunzio.it)

**Lunedì 27 gennaio, ore 17.30** | Biblioteca Natalia Ginzburg, Sala Mario Molinari

Via Lombroso, 16

### **Presentazione della Graphic Novel *Il flebile filo della memoria* di Fulvio Abbracciamento (Impremix, 2022)**

Per mezzo di un presentatore/intervistatore sarà introdotto il periodo storico e gli accadimenti che hanno condotto alla Shoah, i suoi legami con il presente, le motivazioni per cui è necessario ricordarla. Saranno proiettate alcune parti della Graphic Novel per spiegare il significato degli elementi scelti dalla disegnatrice. La presentazione sarà scandita da cinque interventi di lettura del testo dello spettacolo, con gli attori della compagnia teatrale Lontani dal Centro, seguiti da un ugual numero d'interventi del coro ASAI "Bernardo Ascoli" diretto dal Maestro Marco Ravizza. Al termine si terrà il dialogo con il pubblico. Intervengono: il Coro ASAI "Bernardo Ascoli", diretto dal maestro Marco Ravizza; Claudia Appiano e Fulvio Trivero, della compagnia Lontani dal Centro; Alessia Atzori, disegnatrice della graphic novel; Arduino Baietto, scrittore, in qualità di presentatore/intervistatore.

**A cura di:** Biblioteca Civica Natalia Ginzburg e Polo Culturale Lombroso16

**Ingresso libero**

**Info:** 011 01137671/72 - [biblioteca.ginzburg@comune.torino.it](mailto:biblioteca.ginzburg@comune.torino.it)

**Lunedì 27 gennaio, ore 17.30** | Musei Reali, Palazzo Reale,  
Salone delle Guardie Svizzere - Piazzetta Reale, 1

**Concerto “Miti. Dediche. Memorie” ai Musei Reali**

Il programma del concerto include opere di K. Szymanowski, E. Ysaye, F. Kreisler/S. Rachmaninov, F. Poulenc, eseguite dai talentuosi musicisti Miu Hirai al violino e Ayane Sameshima al pianoforte. L'evento avrà luogo dalle 17.30 alle 19, con inizio del concerto alle ore 18. Il pubblico potrà accedere dalle ore 17.30 per una breve visita libera a Palazzo Reale, grazie a un biglietto speciale al costo di 5€.

**A cura di:** Musei Reali e Conservatorio G. Verdi di Torino, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Tokyo

**Biglietto:** 5€, consente l'ingresso dalle ore 17.30 e garantisce un posto a sedere nel Salone delle Guardie Svizzere. Gratuito: invalidi e bambini fino agli 11 anni. Biglietti disponibili sul sito ufficiale di vendita online dei Musei Reali in numero massimo di 150.

Chi possiede il biglietto dei Musei Reali per il 27 gennaio - acquistato con tariffa ordinaria o in altri orari - potrà accedere al Salone delle Guardie Svizzere fino al raggiungimento della capienza, ma non avrà diritto al posto a sedere.

**Info:** [mr-to.eventi@cultura.gov.it](mailto:mr-to.eventi@cultura.gov.it)

**Lunedì 27 gennaio, ore 18.00** | EcoMuseo Nesta

Via Norberto Rosa, 13 (interno cortile)

**T4: liberare il mondo dalle disabilità, lezione-spettacolo**

Uno dei progetti di “perfezionamento della razza umana” voluto dai nazisti (e dai loro alleati) prevedeva un'epurazione tacita e il più possibile indolore dei soggetti considerati “inadatti alla vita”, in particolare soggetti a forme di disabilità mentale. Nacquero così diverse operazioni culturali volte alla “criminalizzazione della disabilità”, fin dai primi anni della scuola, culminate nel programmatico sterminio dell'operazione T4. Una lezione-spettacolo che vuole confrontare il concetto di disabilità nazifascista con la visione odierna: quanto è cambiato veramente?

**A cura di:** Libere Gabbie

**Ingresso libero con prenotazione obbligatoria**

**Info e prenotazioni:** [www.liberegabbie.org](http://www.liberegabbie.org)

**Lunedì 27 gennaio, ore 18.30** | CASADART&CRESCIANI - Via Rocciamelone, 7f

**Verificare le politiche della Memoria e le politiche del post Genocidio**

Riflessioni immaginali attraverso pratiche artistiche per stimolare l'attenzione sull'orrore della cancellazione. Offrire spunti di riflessione differenti e di confronto sul dilaniante tema dell'eliminazione etnica e della sua memoria. E poiché non c'è memoria senza didattica, assieme alle opere di alcuni artisti, del collettivo di CASADART&CRESCIANI (Camattari, Cresciani, Marchionne, Marzano, Mileva e Saraceno) saranno presenti in Vetrina gli elaborati degli studenti di alcune scuole di Torino, a cura dei docenti Michele Limoli e Silvia Marchionne, con due classi di scuola primaria e gli studenti della 3° N, della scuola secondaria di primo grado del prof. Domenico Mungo che, nel duplice ruolo di docente ed artista, farà un breve intervento sul tema.

**A cura di:** CASADART&CRESCIANI

**Ingresso libero**

**Info:** 3492696898 - [casadartecresciani@gmail.com](mailto:casadartecresciani@gmail.com) - [www.facebook.com/casadarTeCresciani](http://www.facebook.com/casadarTeCresciani)  
[www.instagram.com/casadartecresciani2024](http://www.instagram.com/casadartecresciani2024)

**Lunedì 27 gennaio, ore 18.30 - Inaugurazione** | Polo del '900, Palazzo San Daniele  
Piazzetta Antonicelli. L'installazione sarà visitabile fino al 15 febbraio



**Tornare; Mangiare; Raccontare. 1945: Primo Levi e la liberazione di Auschwitz**

“La prima pattuglia russa giunse in vista del campo verso il mezzogiorno del 27 gennaio 1945”. Sono le parole di Primo Levi che in questa suggestiva installazione multimediale guidano il visitatore a incrociare lo sguardo dei liberatori e dei liberati, a incontrare sul proprio cammino chi non ha fatto ritorno, a misurarsi con l’urgenza di testimoniare dei superstiti: “Tornare; Mangiare; Raccontare”. Elementi testuali e visuali, insieme agli oggetti esposti - la casacca di un prigioniero, dono di Primo Levi all’ANED; il dattiloscritto autografo di *Storia di dieci giorni*, poi diventato l’ultimo capitolo di *Se questo è un uomo* - offrono un simbolico percorso di riflessione per “Non dimenticare”.

**A cura di:** Fondazione di studi storici Gaetano Salvemini e Centro Internazionale di Studi Primo Levi, in collaborazione con Archivio nazionale cinematografico della Resistenza, Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea Giorgio Agosti, ANED - Associazione Nazionale Ex Deportati nei lager nazisti e Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà

**Ingresso libero**

**Info:** victoria.musiolek@fondazionealsalvemini.com

**Lunedì 27 gennaio, ore 19.45** | Polo del '900, Palazzo San Daniele, Auditorium  
Piazzetta Antonicelli



**Fuori dello spazio e del tempo. Primo Levi, *Storia di dieci giorni*:**

**Auschwitz 18-27 gennaio 1945 - Speciale Radio3 Suite**

27 gennaio 1945 - 27 gennaio 2025. Rai Radio3 realizza - in collaborazione con il Centro Internazionale di Studi Primo Levi e con il Polo del '900 - una lettura di *Storia di dieci giorni*, ultimo capitolo di *Se questo è un uomo*. Sono le pagine in cui Primo Levi fa la cronaca dei suoi “dieci giorni fuori del mondo e del tempo”, tra la fuga dei nazisti e l’arrivo dell’Armata Rossa ai cancelli del Lager. Le letture sono affidate a Gabriele Vacis, con la scenofonia di Roberto Tarasco, e il commento di Fabio Levi, Domenico Scarpa e Roberta Mori. La serata, aperta al pubblico, sarà trasmessa in diretta radiofonica per il programma Radio3 Suite.

**A cura di:** Rai Radio3 in collaborazione con il Centro Internazionale di Studi Primo Levi e il Polo del '900

**Ingresso libero con prenotazione obbligatoria**

**Info:** info@primolevi.it - www.primolevi.it

**Lunedì 27 gennaio, ore 20.00** | Ritrovo Stazione Porta Nuova fronte binario 17

### **Fiaccolata da Porta Nuova a “Le Nuove”**

Italiani, ebrei e stranieri hanno sofferto la prigionia dura, persecutoria e fatale nelle carceri torinesi “Le Nuove”, durante la Seconda guerra mondiale, in particolare nel 1943-45. La mancanza di testimoni diretti è purtroppo perdita di esempi di vita illuminanti. Oggi, i deportati rischiano di essere dimenticati o commemorati secondo le nostre rappresentazioni mentali; sono di nuovo condannati a non avere una loro voce, una loro appartenenza all'umanità; a non essere nemmeno soggetti della propria memoria comunicativa. La ricorrenza istituzionale della Giornata della Memoria è testimoniata dall'Ass. “Nessun uomo è un'isola” ETS, che gestisce il Museo Carcere “Le Nuove” di Torino, con la tradizionale fiaccolata lungo corso Vittorio Emanuele II. Partenza dalla Stazione di Porta Nuova Binario 17, sito di fronte alla lapide dell'ANED, fino al Museo Carcere “Le Nuove” di Torino.

**A cura di:** Associazione Nessun uomo è un'isola ETS - Museo Carcere “Le Nuove”

### **Partecipazione Libera**

**Info:** 011 7604881 - [segreteria@museolenuove.it](mailto:segreteria@museolenuove.it) - [www.museolenuove.it](http://www.museolenuove.it)

**Lunedì 27 gennaio, ore 20.00** | Piccolo Regio Puccini - Piazza Castello, 215

### **Brundibár**

Opera per bambini in due atti. Libretto di Adolf Hoffmeister. Musica di Hans Krása. Claudio Fenoglio direttore e maestro del coro. Regia di Matteo Anselmi. Costumi di Laura Viglione. Luca Brancalone pianoforte. Solisti e Coro di voci bianche Teatro Regio Torino. Nuova produzione Teatro Regio Torino.

Brundibár è una fiaba a lieto fine, esile e delicata come le vite di quei bambini sterminati nei campi di concentramento nazisti insieme a milioni di altri innocenti - tra cui il suo compositore, Hans Krása, morto ad Auschwitz nel 1944. Due fratellini, Aninka e Pepíček, sono alla ricerca di cibo per la madre malata; incontreranno indifferenza e malvagità, ma anche solidarietà e affetto, le uniche armi in grado di infondere il coraggio di sconfiggere il male.

Lo spettacolo sarà introdotto da una presentazione di Elisabetta Lipeti e dalla proiezione del documentario Terezín, la città che Hitler regalò agli ebrei a cura di Michele Bongiorno, regia di Jan Ronca, produzione Bongiorno Production (2003).

Fascia d'età consigliata: a partire dai 10 anni.

**A cura di:** Teatro Regio Torino

**Biglietti:** Posto unico 20€; Under15 10€. Biglietteria in Piazza Castello, 215

(da lunedì a sabato 11-19, domenica 10.30-15.30).

**Online:** <https://teatroregiotorino.vivaticket.it/ita/event/teatro-regio-di-torino/247275>

**Info:** 011 8815241/242 - [biglietteria@teatroregio.torino.it](mailto:biglietteria@teatroregio.torino.it)

[www.teatroregio.torino.it/famiglia-2024-2025/brundibar](http://www.teatroregio.torino.it/famiglia-2024-2025/brundibar)

**Lunedì 27 gennaio, ore 20.45** | EcoMuseo Nesta - Via Norberto Rosa, 13 (*interno cortile*)

**Sonder: il custode delle morti, spettacolo con musiche dal vivo**

Nei campi di sterminio, alcuni detenuti, considerati più affidabili e fisicamente resistenti, venivano assegnati al Sonderkommando, il “commando speciale”, la squadra che gestiva ciò che avveniva nella sezione delle camere a gas, dall’arrivo dei prigionieri allo smaltimento delle loro ceneri. Lo spettacolo di Walter Revello, in anteprima assoluta, dà voce a uno dei membri del Sonderkommando Auschwitz, con l’accompagnamento di musiche inedite eseguite dal vivo da Andrea Mascia.

**A cura di:** Libere Gabbie

**Ingresso libero con prenotazione obbligatoria**

**Info e prenotazioni:** [www.liberegabbie.org](http://www.liberegabbie.org)

**Martedì 28 gennaio, ore 10.00** | CineTeatro Baretto - Via Giuseppe Baretto, 4

**Proiezioni gratuite di *Storia di 1 Tram* e *Conversazioni con Giorgina***

Doppia proiezione gratuita aperta alle scuole secondarie del territorio: *Storia di 1 tram* di Elis Karakaci e Alessandro Genitori (2017, 50'), alla presenza degli autori in sala. Il documentario racconta il fermento culturale del mondo universitario torinese nel periodo delle leggi razziali, la repressione fascista e le risposte contro il regime attraverso interviste a testimoni diretti come Bruno Segre e Massimo Ottolenghi. Il film sarà preceduto da *Conversazioni con Giorgina di Corrado Iannelli* (2006, 25'); Giorgina Arian Levi, giovane insegnante torinese, dopo la promulgazione delle leggi razziali del 1938, fu costretta ad andare in esilio in Sud America. A 95 anni Giorgina conversa con nuove migranti, confrontandosi su questo tema antico, ma sempre molto attuale.

**A cura di:** Associazione Museo Nazionale del Cinema

**Ingresso libero con prenotazione obbligatoria** scrivendo a [info@amnc.it](mailto:info@amnc.it)

**Info:** 3475646645 - [info@amnc.it](mailto:info@amnc.it) - [www.amnc.it](http://www.amnc.it) - IG [@assoziazionemuseodelcinema](https://www.instagram.com/assoziazionemuseodelcinema)

**Martedì 28 gennaio, ore 10.30** | Biblioteca civica Alessandro Passerin d'Entrèves

Via Guido Reni, 96/15

***Il viaggio in Germania***

Lecture ad alta voce di Barbara Rosenberg tratte dal suo libro *Il viaggio in Germania* (Tra le righe, 2018). La memoria è il filo conduttore del romanzo: Barbara conoscerà finalmente la storia di nonno Wolfgang, ebreo fuggito da Hannover nel '35 e perseguitato anche in Italia a causa delle leggi razziali. Affascinata dalla cultura ebraica sentirà per la prima volta di avere delle radici.

**A cura di:** Biblioteche Civiche Torinesi

**Ingresso libero**

**Info:** 011 01135290 - [biblioteca.passerin@comune.torino.it](mailto:biblioteca.passerin@comune.torino.it) - [bct.comune.torino.it](http://bct.comune.torino.it)

**Martedì 28 gennaio, ore 17.00** | Polo del '900, Palazzo San Celso,  
Sala conferenze - Piazzetta Antonicelli



**L'Ultimo degli ingiusti di Claude Lanzmann, prima parte**

In omaggio al grande regista Claude Lanzmann scomparso nel 2018 proiettiamo *L'Ultimo degli ingiusti*, in due parti. Il film è incentrato sulla figura del rabbino di Vienna Benjamin Murmelstein sopravvissuto alla Shoah. Realizzato dal regista in tempi diversi, a partire dal 1975 e concluso nel 2012, è il ritratto potente di una figura controversa che operò nel campo di concentramento di Theresienstadt e dopo la guerra fu accusato e poi assolto di collaborazione coi nazisti. In questa vicenda individuale si snoda tutto il dramma e le contraddizioni di una storia collettiva tragica e terribile. Presentazione a cura di Silvia Nugara.

**A cura di:** Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza

**Ingresso libero**

**Info:** 011 4380111 - [info@ancr.to.it](mailto:info@ancr.to.it) - [www.ancr.to.it](http://www.ancr.to.it)

**Martedì 28 gennaio, ore 18.00** | Via Santa Maria, 1

**Presentazione del libro *L'orchestra di Auschwitz. Inchiesta su Alma Rosè* di Dario Oliveri, (prefazione di Francesca Deگو, Curci Editore, 2023)**

Con l'autore Dario Oliveri (docente di Storia della Musica Modena a Palermo) dialogherà l'avvocata Bianca Gardella Tedeschi (Presidente Archivio Ebraico Terracini). Moderatori: Stefano Vitale (Amici OSNRAI - CEMEA) ed Enrico Maggiora (Fondazione "F.Croce").

Alma Rosè (1906-1944) era nipote di Gustav Mahler e violinista di successo. La sua morte ad Auschwitz, il 4 aprile 1944, rimane avvolta nel mistero. Fu la Direttrice della nota Orchestra femminile di Auschwitz: grazie alla ricostruzione del suo destino tragico e di quella di due famiglie, i Mahler e i Rosenblum (in arte Rosé) rivivremo l'affresco di un'epoca percorsa da fermenti culturali precipitati poi nelle tenebre della Shoah. Modera Stefano Vitale, Direttore Artistico Amici OSNRAI.

Giulia Dainese (violino) e Giorgia Delorenzi (pianoforte) eseguiranno, inoltre, la *Sonata n° 9 in La maggiore "a Kreutzer" op. 47* di Ludwig van Beethoven.

**A cura di:** Amici Orchestra Sinfonica Nazionale Rai e Fondazione "Fulvio Croce" in collaborazione con CEMEA del Piemonte - La Casa della Musica

**Ingresso libero**

**Info:** 338 3456954 (dal lun. al ven. dalle 9.00 alle 18.00) - [informazioni@amiciosnrai.it](mailto:informazioni@amiciosnrai.it)

**Da martedì 28 gennaio a martedì 15 aprile, ore 18.00** | Polo del '900, Palazzo San Daniele, Sala Lettura – Piazzetta Antonicelli



### **Laboratorio di lettura “Voci libere”**

Terza edizione del laboratorio di lettura a cura di Anna Abate. Il laboratorio parte dagli scritti di Etty Hillesum, Ilse Weber, Milena Jesenskà, Dietrich Bonhoeffer e altri autori che hanno vissuto la tragedia dell'Olocausto e della repressione nazista, per arrivare ad alcuni scrittori contemporanei che affrontano oggi il tema delle liberazioni. Il laboratorio si concluderà con un reading finale aperto al pubblico.

**A cura di:** Associazione culturale Vera Nocentini

**Ingresso libero con prenotazione obbligatoria fino a esaurimento posti**

**Info e prenotazioni:** [fondazione nocentini@gmail.com](mailto:fondazione nocentini@gmail.com).

**Calendario dei laboratori e del reading finale:** [www.fondazioneveranocentini.it](http://www.fondazioneveranocentini.it)

**Martedì 28 gennaio, ore 20.00** | Collegio Einaudi Po - Via Maria Vittoria, 39

### **Piepel e Bambole: gli schiavi sessuali dei lager, spettacolo di Teatro Civile**

Nei campi di concentramento nazifascisti, ragazzini e ragazzine, in età appena puberale, diventarono spesso “oggetti sessuali”, costretti a ogni tipo di sottomissione quale strumento di piacere spesso di altri detenuti. Una storia cupa, spesso non raccontata neanche dalle vittime, avvolte da un pesante senso di colpa e di imbarazzo. Lo spettacolo, partendo dalla testimonianze dello scrittore Ka-Tzetnik, vuole raccontare con atroce freddezza ciò che si è spesso voluto fingere di non ricordare.

**A cura di:** Libere Gabbie

**Ingresso libero con prenotazione obbligatoria**

**Info e prenotazioni:** [www.liberegabbie.org](http://www.liberegabbie.org)

**Mercoledì 29 gennaio, ore 17.00** | Biblioteca civica Dietrich Bonhoeffer - Corso Corsica, 55

### **Per la pace**

Letture sul tema della memoria (e non solo) con l'obiettivo di sensibilizzare i bimbi di oggi - gli adulti di domani - a prevenire e combattere ogni seme di razzismo, antisemitismo, discriminazione e intolleranza.

**A cura di:** Biblioteche civiche Torinesi

**Ingresso libero**

**Info:** 011 01135990 - [biblioteca.bonhoeffer@comune.torino.it](mailto:biblioteca.bonhoeffer@comune.torino.it)

**Mercoledì 29 gennaio, ore 17.00** | Biblioteca centro Interculturale Corso Taranto, 160

### **Il Giorno della Memoria. Letture per bambini (6-11)**

I bibliotecari organizzano un appuntamento su alcune letture dedicate al tema dell'Olocausto. L'obiettivo è ricordare ciò che è successo, raccontandolo ai bambini attraverso testi specifici, in grado di far riflettere e celebrare degnamente il Giorno della Memoria, perché “se comprendere è impossibile, conoscere è necessario”.

**A cura di:** Biblioteca del Centro Interculturale della Città di Torino

**Ingresso libero**

**Info:** [biblioteca.interculturale@comune.torino.it](mailto:biblioteca.interculturale@comune.torino.it)

**Mercoledì 29 gennaio, ore 17.00** | Polo del '900, Palazzo San Celso,  
Sala conferenze - Piazzetta Antonicelli



***L'Ultimo degli ingiusti* di Claude Lanzmann, seconda parte**

Seconda parte dell'omaggio al grande regista Claude Lanzmann scomparso nel 2018. *L'Ultimo degli ingiusti* è incentrato sulla figura del rabbino di Vienna Benjamin Murelstein sopravvissuto alla Shoah. Realizzato dal regista in tempi diversi, a partire dal 1975 e concluso nel 2012, è il ritratto potente di una figura controversa che operò nel campo di concentramento di Theresienstadt e dopo la guerra fu accusato e poi assolto di collaborazione coi nazisti. In questa vicenda individuale si snoda tutto il dramma e le contraddizioni di una storia collettiva tragica e terribile. Presentazione a cura di Silvia Nugara.

**A cura di:** Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza

**Ingresso libero**

**Info:** 011 4380111 - [info@ancr.to.it](mailto:info@ancr.to.it) - [www.ancr.to.it](http://www.ancr.to.it)

**Mercoledì 29 gennaio, ore 18.00** | Polo del '900, Palazzo San Daniele,  
Auditorium - Piazzetta Antonicelli



***Del coraggio silenzioso***

In anteprima a Torino, reading teatrale di e con Marco Baliani, padre del teatro di narrazione, con musiche dal vivo eseguite da Roberto Izzo. Sulle note di un violino, prende forma il rifiuto di Rosa Parks a cedere il posto a un bianco sul bus, l'arresto a Lampedusa del pescatore tunisino Zenzeri Abdelbasset, salvatore di immigrati, l'archeologo Khaled al-Asaad massacrato a Palmira, la poetessa Ilse Weber assassinata a Auschwitz, la resistenza del monaco tibetano Palden Gyatso.

Produzione Comune di Bergamo - Teatro Donizetti, Casa degli Alfieri Soc. Coop., con il patrocinio di Amnesty International. Collaborazione alla drammaturgia di Ilenia Carrone.

**A cura di:** Associazione culturale Vera Nocentini. In collaborazione con Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci, Unione culturale Franco Antonicelli, Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti", Fondazione Carlo Donat-Cattin, Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà, ANPI Torino

**Iscrizione gratuita e obbligatoria sul sito del Polo del '900 fino a esaurimento posti**

**Info:** [www.polodel900.it](http://www.polodel900.it) - [www.fondazioneveranocentini.it](http://www.fondazioneveranocentini.it)



**Mercoledì 29 gennaio, ore 21.00** | Teatro Baretto - Via Baretto, 4

### **Ghetto Swingers**

Concerto in ricordo dei musicisti jazz perseguitati e rinchiusi nel lager nazisti. Con i musicisti del dipartimento di Jazz del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino Mattia Basilico, sax tenore; Lodovico Berto, vibrafono; Sonia Infriccioli, chitarra; Matteo Rossi, contrabbasso; Luca Guarino, batteria. E con la partecipazione di Alfredo Sarno, Claudia Bellamino, Pamela Pelaez e Veronica Corapi della Scuola Popolare di Musica Baretto.

**A cura di:** ANPI Nicola Grosa, Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino e Associazione Baretto. In collaborazione con la Comunità Ebraica di Torino  
Con il patrocinio della Città di Torino e della Circostrizione 8

**Ingresso a offerta libera con prenotazione obbligatoria**

**Info e prenotazioni:** [info@anpinicolagrosa.it](mailto:info@anpinicolagrosa.it).

**Altre info su:** <https://anpinicolagrosa.it/2025/01/06/concerto-per-il-giorno-della-memoria-2>

**Giovedì 30 gennaio, ore 21.00** | Cascina Roccafranca - Via Rubino, 45

### **"Mai più?" Spettacolo teatrale**

Prima di quello posto in essere dal Nazismo altri Olocausti, altri Genocidi sono stati perpetrati. E oggi come ieri la storia non insegna perché accade ancora. Finirà mai? In scena due episodi della storia umana. Un allestimento essenziale e una nitida regia contornano la parola degli attori accompagnata a tratti da musiche, sonorità evocative e proiezioni.

**A cura di:** Compagnia teatrale Altrevoci Torino

**Ingresso libero**

**Info:** 011 01136250 - [inforoccafranca@comune.torino.it](mailto:inforoccafranca@comune.torino.it)

**Sabato 1 febbraio, ore 15.00** | Piazza Carlo Emanuele II



### **Percorso nei luoghi e tra i segni della persecuzione e deportazione**

I percorsi nei luoghi di memoria sono un invito alla riscoperta di una parte fondamentale della storia della realtà di Torino, alla quale è legata la sua identità civile: i luoghi della lotta clandestina contro l'occupazione nazifascista, quelli della deportazione verso il sistema concentrazionario del III Reich e quelli della vita quotidiana durante la guerra.

Il percorso prevede le seguenti tappe: luogo di ritrovo in Piazza Carlo Emanuele II, Via Carlo Alberto 22, Via Carlo Alberto 35, Piazza Bodoni, Via Mazzini 12, Via Mazzini 29, Piazzetta Primo Levi, Stazione di Porta Nuova.

**A cura di:** Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà

**Partecipazione libera** con prenotazione obbligatoria

**Info e prenotazioni:** 011 01120780 - [receptionsancelso@polodel900.it](mailto:receptionsancelso@polodel900.it)

**Martedì 4 febbraio, ore 18.00** | Polo del '900, Auditorium - Via del Carmine, 14

**Proiezione del film *Tre minuti* di Bianca Stigter**

Il film si basa sulle riprese amatoriali di David Kurtz, un ebreo che nel 1938 tornò dagli Stati Uniti nella natale cittadina polacca di Nasielsk, di 7000 abitanti di cui 3000 ebrei. Bianca Stigter ci fa entrare nella vita di un quartiere ebraico, un mondo inizialmente estraneo e anonimo ma che si apre, piano piano, all'intima conoscenza attraverso i dettagli che la regista ci mostra. Dalla folla di adulti e bambini, che osservano divertiti e stupiti l'operatore, escono degli individui di cui Stigter ricostruisce l'esistenza. Quei visi d'altri tempi che c'implorano di non dimenticarli.

**A cura di:** Istituto Polacco di Roma, Consolato onorario di Polonia in Torino, Comunità Ebraica di Torino, Comunità Polacca di Torino

**Ingresso libero** fino ad esaurimento posti

**Info:** [ulrico.leiss@libero.it](mailto:ulrico.leiss@libero.it)

**Venerdì 7 febbraio, ore 10.00** | Polo del '900, Palazzo San Daniele, Auditorium

Piazzetta Antonicelli



**Anna Foa incontra le scuole**

A partire dal libro *Il Suicidio di Israele* di Anna Foa, i ragazzi e le ragazze delle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado potranno riflettere e dibattere insieme all'autrice e allo storico Bruno Maida intorno alla complessa e tragica situazione del conflitto israelo-palestinese, con l'intenzione di provare ad individuare risposte necessarie a contrastare la strumentalizzazione del Giorno della Memoria che il contesto generale ha prodotto così facilmente.

**A cura di:** Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci con la collaborazione dell'Istituto piemontese per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea "Giorgio Agosti"

**Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria** scrivendo a [didattica@gramscitorino.it](mailto:didattica@gramscitorino.it)

**Info:** [www.gramscitorino.it](http://www.gramscitorino.it)

**Venerdì 7 febbraio, ore 16.00** | Polo del '900, Palazzo San Daniele, Auditorium  
Piazzetta Antonicelli



**Nodi storici del conflitto israelo-palestinese. Memorie, diritti e speranze per una pace giusta**  
Seminario di studi in presenza e a distanza.

Vi sono libri che divengono rapidamente essenziali punti di riferimento per l'analisi e la ricerca di soluzioni a problemi all'apparenza irrisolvibili nella loro drammaticità. A tale descrizione corrisponde la questione israelo-palestinese a cui Anna Foa dedica pagine illuminanti ne *Il suicidio di Israele* (Bari-Roma, 2024). È intorno ai quesiti e alle proposte che vi ritroviamo contenute che si terrà un seminario di studi con la partecipazione dell'autrice e di autorevoli esperti appartenenti a campi diversi: giuristi, storici e giornalisti che analizzeranno i temi proposti alla luce delle loro specifiche competenze, a partire da questa domanda: come conciliare le memorie del passato e la giustizia alla ricerca di una pace giusta e durevole? In presenza, accanto al coordinatore della discussione, il magistrato Alberto Perduca, la storica Anna Foa, l'ambasciatore Pietro Benassi, il direttore de La Stampa Andrea Malaguti e, collegato da remoto, il professor Arturo Marzano.

**A cura di:** Istituto piemontese per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea "Giorgio Agosti" in collaborazione con Fondazione piemontese Istituto Antonio Gramsci, Museo Diffuso della Resistenza, Associazione culturale Vera Nocentini

**Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria**

**Info e prenotazioni:** [formazione.corsi@istoreto.it](mailto:formazione.corsi@istoreto.it)

**Venerdì 14 febbraio, ore 17.30** | Polo del '900, Palazzo San Daniele, Auditorium  
Piazzetta Antonicelli



**Il lager di Natzweiler-Struthof, unico campo di concentramento in territorio francese: l'Alsazia contesa, i Vosgi, i Malgré-Nous, i carnefici e le vittime**

La storia del lager di Natzweiler-Struthof nel quadro delle alterne vicende storiche dell'Alsazia Lorena, attraverso immagini e commenti. Interventi di: Federico Macrì, Tiziana Valpiana, Giuseppe Chiapero, Susanna Maruffi.

**A cura di:** ANED

**Ingresso libero**

**Info:** [torino@aned.it](mailto:torino@aned.it)

**Sabato 15 febbraio, ore 15.00** | Piazza Carlo Emanuele II



**Percorso nei luoghi e tra i segni della persecuzione e deportazione**

I percorsi nei luoghi di memoria sono un invito alla riscoperta di una parte fondamentale della storia della realtà di Torino, alla quale è legata la sua identità civile: i luoghi della lotta clandestina contro l'occupazione nazifascista, quelli della deportazione verso il sistema concentrazionario del III Reich e quelli della vita quotidiana durante la guerra.

Il percorso prevede le seguenti tappe: luogo di ritrovo in Piazza Carlo Emanuele II, Via Carlo Alberto 22, Via Carlo Alberto 35, Piazza Bodoni, Via Mazzini 12, Via Mazzini 29, Piazzetta Primo Levi, Stazione di Porta Nuova.

**A cura di:** Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà

**Partecipazione libera con prenotazione obbligatoria**

**Info e prenotazioni:** 011 01120780 - [receptionsancelso@polodel900.it](mailto:receptionsancelso@polodel900.it)

**Giovedì 27 febbraio, ore 20.30** | Salone Concerti del Conservatorio Giuseppe Verdi

Piazza Bodoni, 6

***"Don't Forget About That."* Concerto per Primo Levi**

Concerto dedicato a Primo Levi della pianista e compositrice Sira Hernández. Eseguito per la prima volta a Torino, la città di Primo Levi, il concerto riflette in musica la forza e l'incisività della prosa leviana, il suo ritmo, i silenzi misurati e precisi che creano un impatto emotivo intenso alla ricerca degli strumenti per spiegare l'inspiegabile.

**A cura di:** Centro Internazionale di Studi Primo Levi

**Ingresso libero**

**Info:** 011 4369940 - 348 4444702 - [info@primolevi.it](mailto:info@primolevi.it) - [appianorenato@libero.it](mailto:appianorenato@libero.it)



**Città di Torino**  
**Regione Piemonte**  
**Consiglio Regionale del Piemonte**  
**Comitato della Regione Piemonte**  
**per l'affermazione dei valori della Resistenza**  
**e dei principi della Costituzione Repubblicana**  
**Prefettura di Torino**  
**Città Metropolitana di Torino**  
**Comitato di Coordinamento fra le Associazioni**  
**della Resistenza del Piemonte**

**Polo del '900**

*Archivio Nazionale Cinematografico  
della Resistenza*  
*Arci Torino aps*  
*Associazione culturale Vera Nocentini E.T.S.*  
*Associazione Nazionale Combattenti e Reduci*  
*Associazione Nazionale Ex Deportati  
nei Campi Nazisti - ANED*  
*Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - ANPI*  
*Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani  
Antifascisti*  
*Associazione Nazionale Venezia Giulia Dalmazia*  
*Associazione Volontari della Libertà*  
*Centro Culturale Pier Giorgio Frassati*  
*Centro Einstein di Studi Internazionali*  
*Centro Internazionale di Studi Primo Levi*  
*Centro studi Piero Gobetti*  
*Federazione Italiana Associazioni Partigiane*  
*Fondazione Carlo Donat-Cattin*  
*Fondazione Centro di studi storico-letterari Natalino  
Sapegno ONLUS*  
*Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia*  
*- Archivio Nazionale*  
*Cinema Impresa*  
*Fondazione di studi storici*  
*Gaetano Salvemini*  
*Fondazione Giovanni Gorla*  
*Fondazione Istituto piemontese*  
*Antonio Gramsci*  
*Fondazione Nuto Revelli Onlus*  
*ISMEL - Istituto per la Memoria e la Cultura del  
Lavoro, dell'Impresa e dei Diritti Sociali*  
*Istituto piemontese per la storia  
della Resistenza e della società contemporanea*  
*Giorgio Agosti*  
*Museo Diffuso della Resistenza, della  
Deportazione, della Guerra, dei Diritti  
e della Libertà*

*Rete Italiana di Cultura Popolare*  
*Unione Culturale Franco Antonicelli*

Le iniziative del Polo del '900 sono sostenute dal Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione Repubblicana, con il patrocinio della Comunità Ebraica di Torino

**AFC Torino SpA**  
**Amici Orchestra Sinfonica Nazionale Rai**  
**ANPI Leo Lanfranco**  
**ANPI Nicola Grosa**  
**ANPI Renato Martorelli**  
**AnteScena APS**  
**ASD L'Araba Fenice Evergreen**  
**Associazione Baretti**  
**Associazione Museo Nazionale del Cinema**  
**Associazione Nessun uomo è un'isola ETS**  
**Museo carcere Le Nuove**  
**Biblioteche civiche torinesi**  
**CASADART&CRESCIANI**  
**Cascina Roccafranca**  
**Casseta Popular**  
**CEMEA del Piemonte - La Casa della Musica**  
**Centro "Pannunzio"**  
**Circolo Risorgimento**  
**Compagnia teatrale Altrevoci Torino**  
**Comunità Ebraica di Torino**  
**Comunità Polacca di Torino**  
**Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino**  
**Consolato onorario di Polonia in Torino**  
**Fondazione "Fulvio Croce"**  
**Fondazione TRG**  
**Gli Artimani APS**  
**Istituto Italiano di Cultura di Tokyo**  
**Istituto Polacco di Roma**  
**La miniera culturale in Periferia**  
**Libere Gabbie APS**  
**Liceo Giordano Bruno di Torino**  
**Museo Nazionale del Risorgimento Italiano**  
**Musei Reali di Torino**  
**Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica**  
**Polo Culturale Lombroso16**  
**Rai Radio3**  
**Teatro Regio Torino**





CITTA' DI TORINO

GABINETTO DEL SINDACO  
UFFICIO CERIMONIALE  
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE  
CIVICO CENTRO STAMPA